Maldive, il 15 luglio la riapertura al turismo internazionale

Le **Maldive** riapriranno le frontiere ai turisti internazionali il 15 luglio 2020. In particolare, i resort, i liveaboard e gli hotel situati in isole disabitate saranno aperti dal 15 luglio 2020, mentre guesthouse e hotel posizionati in isole abitate apriranno dal 1° agosto 2020.
Le **linee guida per la riapertura del settore turistico**, “Public Health Interventions to Prevent COVID-19 Transmission in the Tourism Sector” sono state diffuse dal Ministero del Turismo fornendo informazioni complete per tutti i settori dell'industria turistica definendo procedure operative standard, nonché informazioni importanti per i viaggiatori.
I visitatori, secondo le linee guida che saranno periodicamente riviste sulla base di ulteriori sviluppi, con aggiornamenti regolarmente pubblicati sui siti del Ministero del Turismo (https://www.tourism.gov.mv/) e del Ministero degli Affari Esteri (https://www.foreign.gov.mv/) del Paese, non sono tenuti al pagamento di alcuna tassa aggiuntiva, nè a produrre un certificato o un risultato negativo del test per il **COVID-19** prima dell'ingresso alle Maldive.
Per i turisti senza sintomi, **non c'è obbligo di quarantena**. Ai viaggiatori che negli ultimi 14 giorni hanno avuto contatti con un caso sospetto o confermato di COVID-19, e alle persone che negli ultimi 14 giorni presentano febbre o sintomi respiratori come tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie si consiglia di non recarsi alle Maldive.
Durante il volo, tutti i passeggeri devono presentare all'arrivo una dichiarazione sanitaria compilata a bordo dell’aeromobile. Come da procedura sanitaria e di frontiera, se a bordo dell’aeromobile un passeggero presenta febbre, tosse o difficoltà respiratorie deve essere segnalato presso la Health Protection Agency. All’**arrivo in aeroporto**, ai viaggiatori verrà rilasciato un visto turistico gratuito di 30 giorni. Nell’ambito delle procedure di sbarco sarà richiesta la dichiarazione sanitaria compilata a bordo dell’aeromobile. Tutti i passeggeri in arrivo devono indossare mascherine e sottoporsi a screening termico all'ingresso.
I turisti non saranno tenuti a presentare alcun risultato di test medici per l'ingresso alle Maldive. Tuttavia, i viaggiatori che all'arrivo presentino sintomi di Covid-19 saranno soggetti a un test PCR a spese del viaggiatore. Il turista verrà inviato a una struttura designata per l'isolamento. L'**isolamento** verrà effettuato presso una struttura di transito designata o presso il resort di destinazione del

viaggiatore (a seconda della policy del resort). Se il risultato del test PCR è positivo, il turista può continuare l'isolamento nel resort o essere trasferito in una struttura di isolamento designata dallo stato. Se il risultato del test PCR è negativo, il turista potrà lasciare l'isolamento. Nel caso di test PCR negativo di un turista che è temporaneamente isolato in una struttura di transito, verrà rilasciato dall'isolamento e potrà viaggiare verso la località di destinazione. Anche se rilasciato dall'isolamento, un turista sintomatico dovrà seguire le misure restrittive nella frequentazione di luoghi pubblici come i ristoranti fino a quando i sintomi non saranno scomparsi.

All'arrivo, se un turista comunica di essere entrato in contatto con un caso confermato di COVID-19 14 giorni prima dell'arrivo (come da dichiarazione sanitaria del passeggero), il turista dovrà essere visitato dal medico della clinica dell'aeroporto. Se la persona è asintomatica, sarà messa in **quarantena**. Se la persona è sintomatica, gli sarà prelevato un campione per l’analisi PCR per COVID-19 e il paziente dovrà essere trasferito presso una struttura designata per l'isolamento.

A tutti i viaggiatori è consigliato il download dell'applicazione il tracciamenti dei **"TraceEkee"**, disponibile sia per dispositivi Android che Apple.

Alla **partenza dal luogo di soggiorno**, i turisti dovranno sottoporsi a un controllo finale di uscita prima. Il questionario di screening in uscita deve documentare l'anamnesi di febbre o sintomi respiratori come tosse o difficoltà respiratoria nei 14 giorni precedenti. Si deve garantire che l'ospite non si trovi in quarantena o in isolamento. La temperatura deve essere controllata per escludere la febbre.